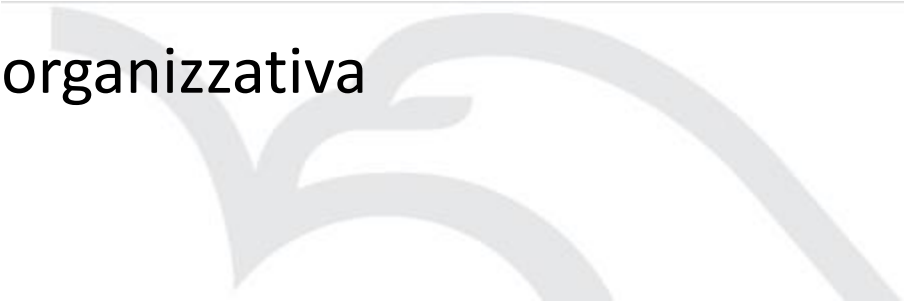





Analisi dei dati del questionario

A cura di Francesco Pisanu
Fondazione Franco Demarchi

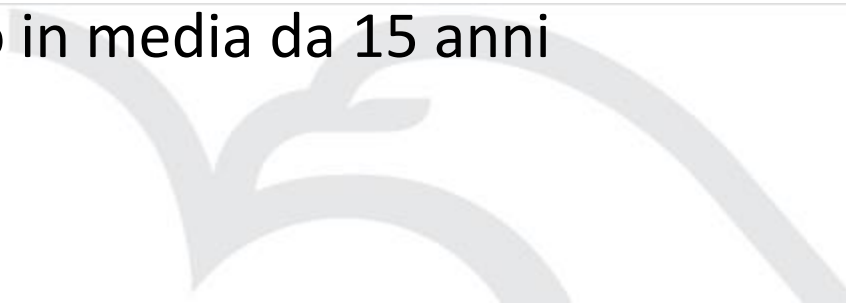
Struttura del questionario

- Il questionario, in versione online e cartacea, è composto da 54 item, è diviso in due sezioni: una prima socio-anagrafica e una seconda composta da variabili di studio.
 - Le variabili di studio sono:
 - General Health Questionnaire
 - Capitale Psicologico
 - Stress Famiglia → Lavoro
 - Stress Lavoro → Famiglia
 - Work-Life Balance
 - Soddisfazione lavorativa e organizzativa
- 

Struttura del questionario

- Le variabili socio-anagrafiche sono:
 - Genere
 - Età
 - Stato Civile
 - Numero figli
 - Numero figli a carico
 - Numero parenti a carico
 - Settore lavorativo
 - Inquadramento professionale
 - Tipologia contratto
 - Strumenti di conciliazione
 - Anzianità organizzativa
- 

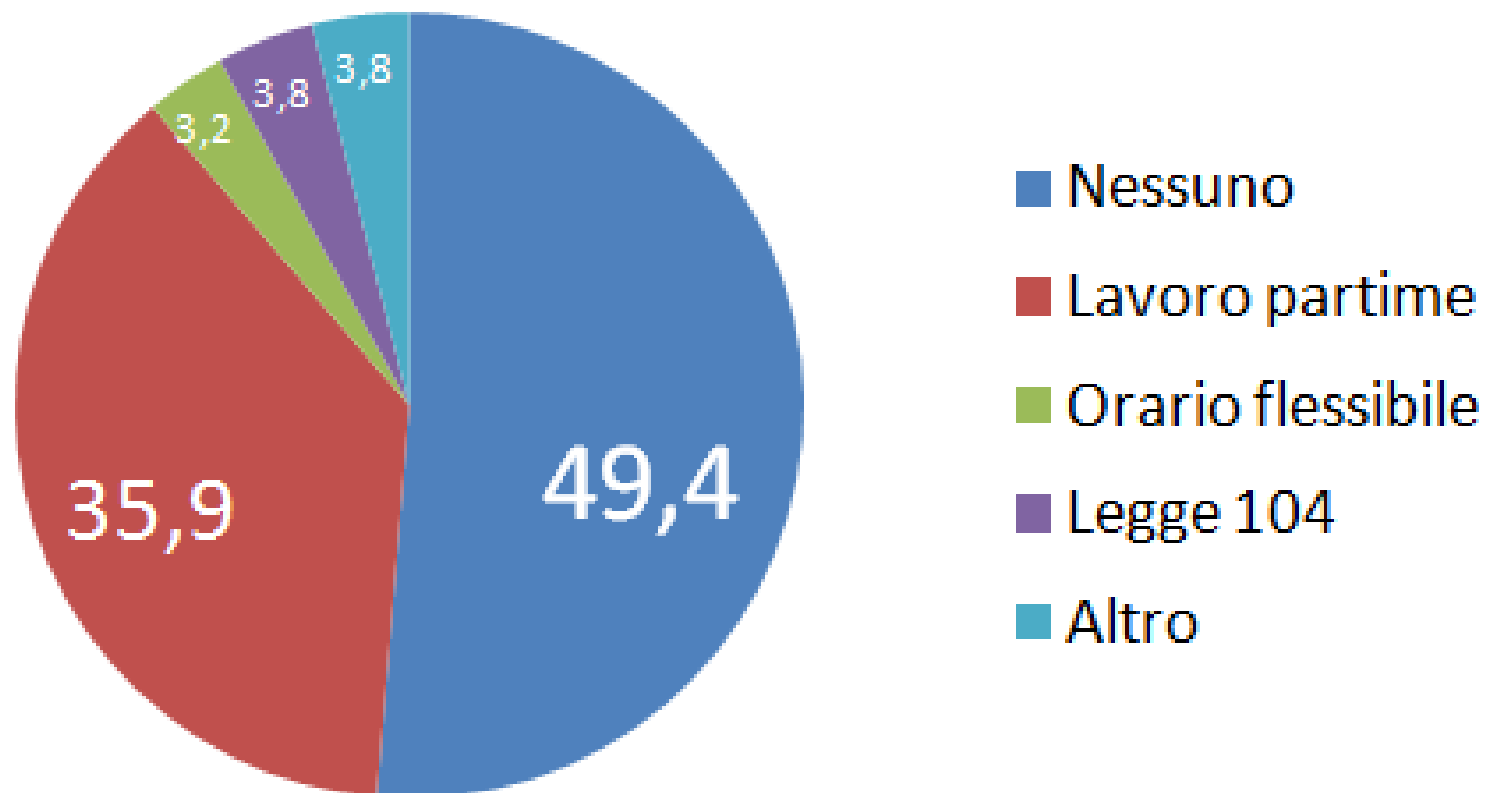
Descrizione del campione

- 156 soggetti hanno risposto al questionario.
 - L'80% è donna, con età media prossima ai 56 anni (min 30, max 65).
 - Il 56% è coniugato, circa il 14% vedovo, mentre l'8% è celibe/nubile.
 - Quasi tutti lavorano nel settore privato, divisi equamente tra privato e privato sociale.
 - Il 56% si dichiara, come ruolo lavorativo, operaio/operatore, il 21% impiegato.
 - La tipologia di contratto prevalente è a tempo indeterminato, con circa l'85%.
 - Si tratta di persone che lavorano in media da 15 anni nell'attuale organizzazione.
- 

La generazione “sandwich”

		Numero figli a carico				
		0	1	2	3	4
Numero parenti a carico	Nessuno	19	15	20	4	1
	Una persona	9	14	12	2	0
	Due persone	4	14	10	0	1
	Più di due persone	4	0	3	1	0

Gli strumenti di conciliazione

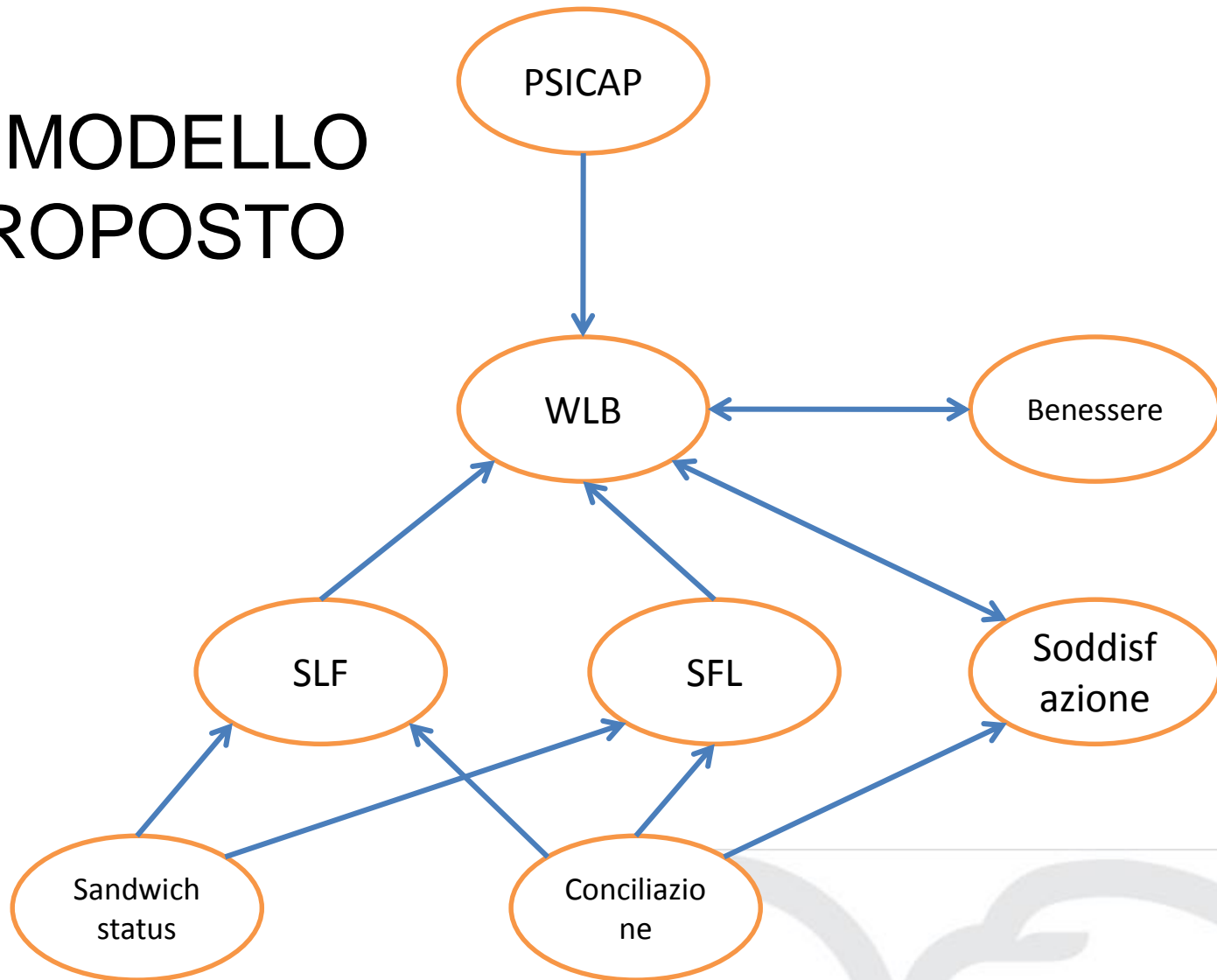


Valori in %

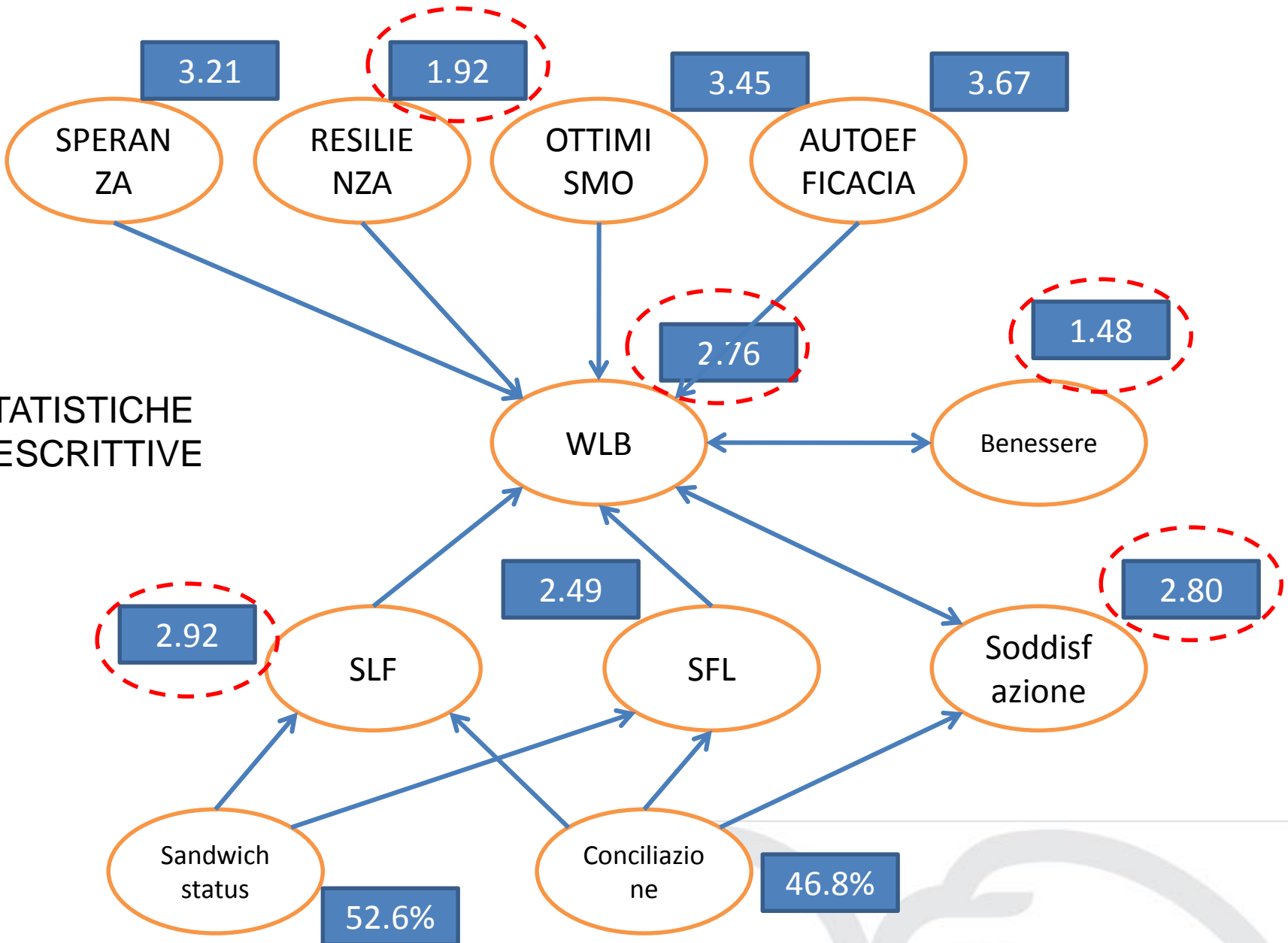
VARIABILI DI RICERCA



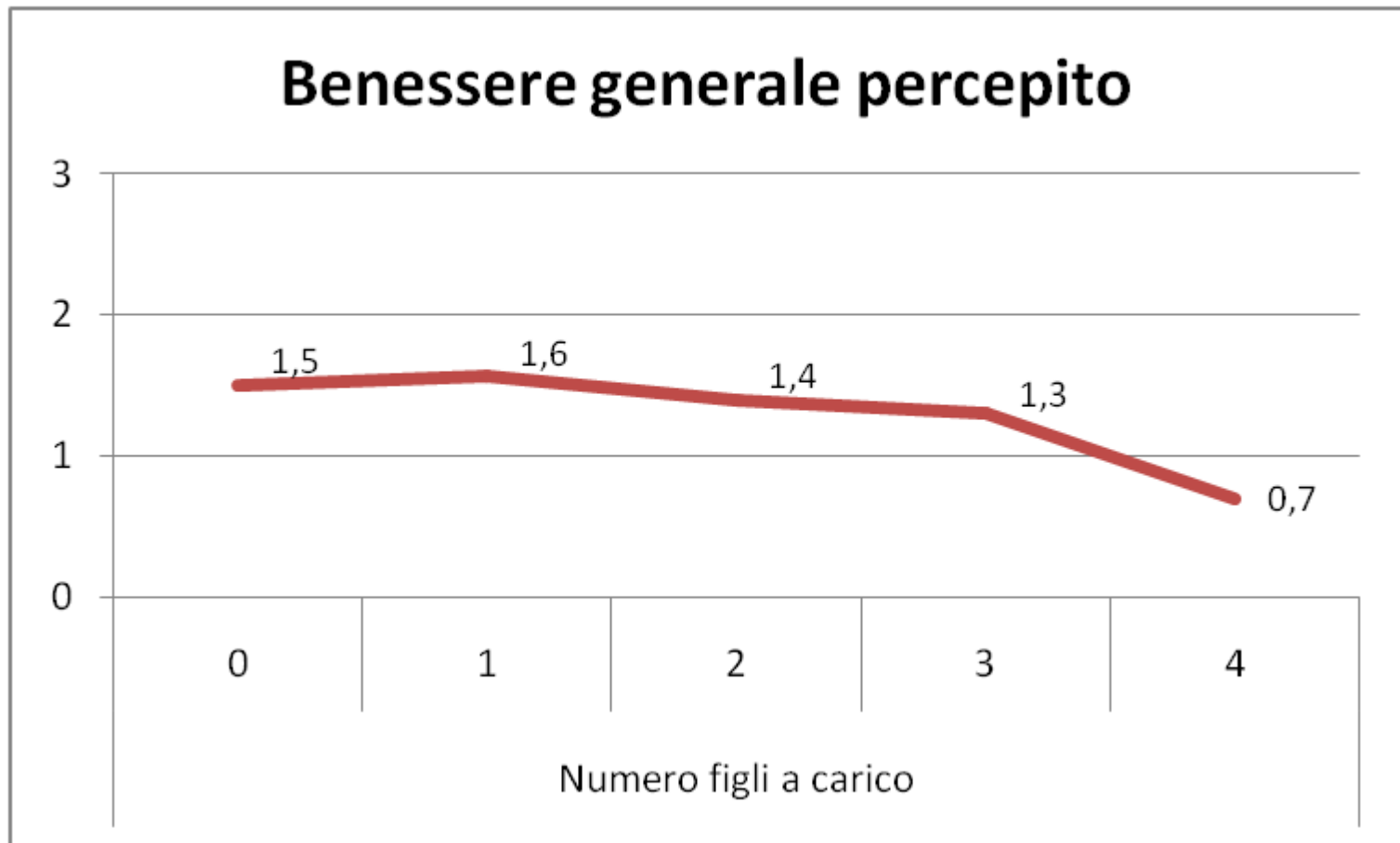
IL MODELLO PROPOSTO



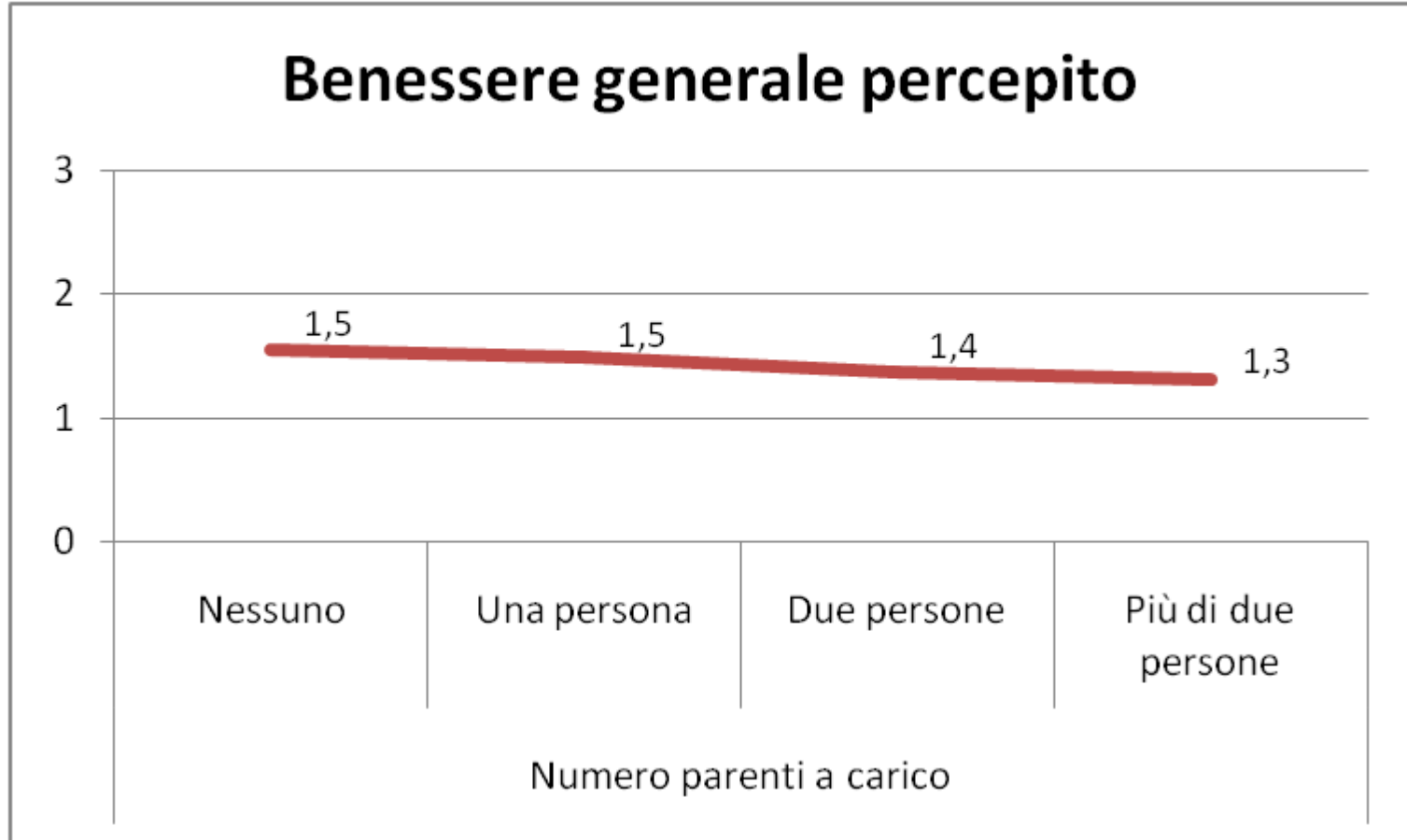
STATISTICHE DESCRITTIVE



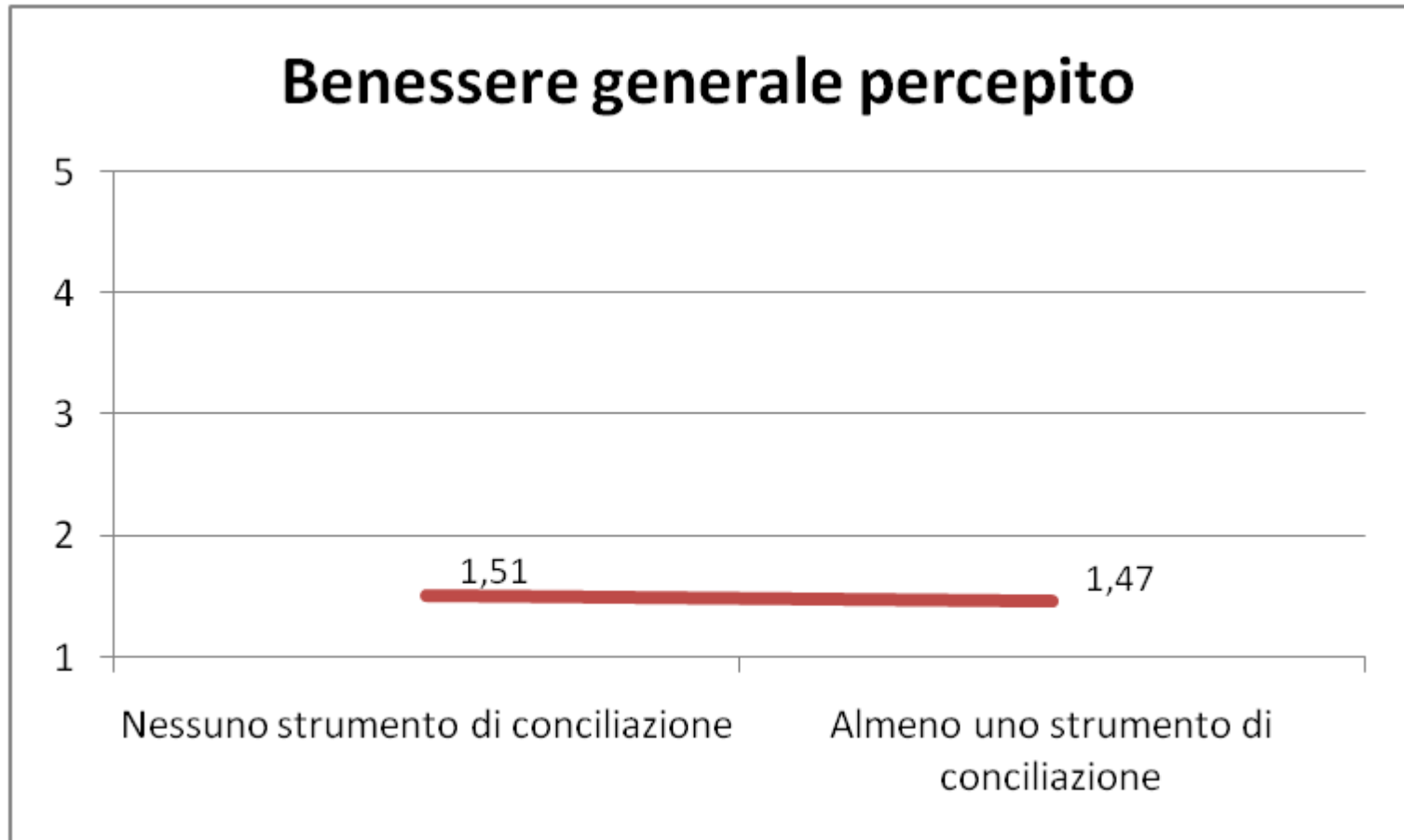
Benessere e figli a carico



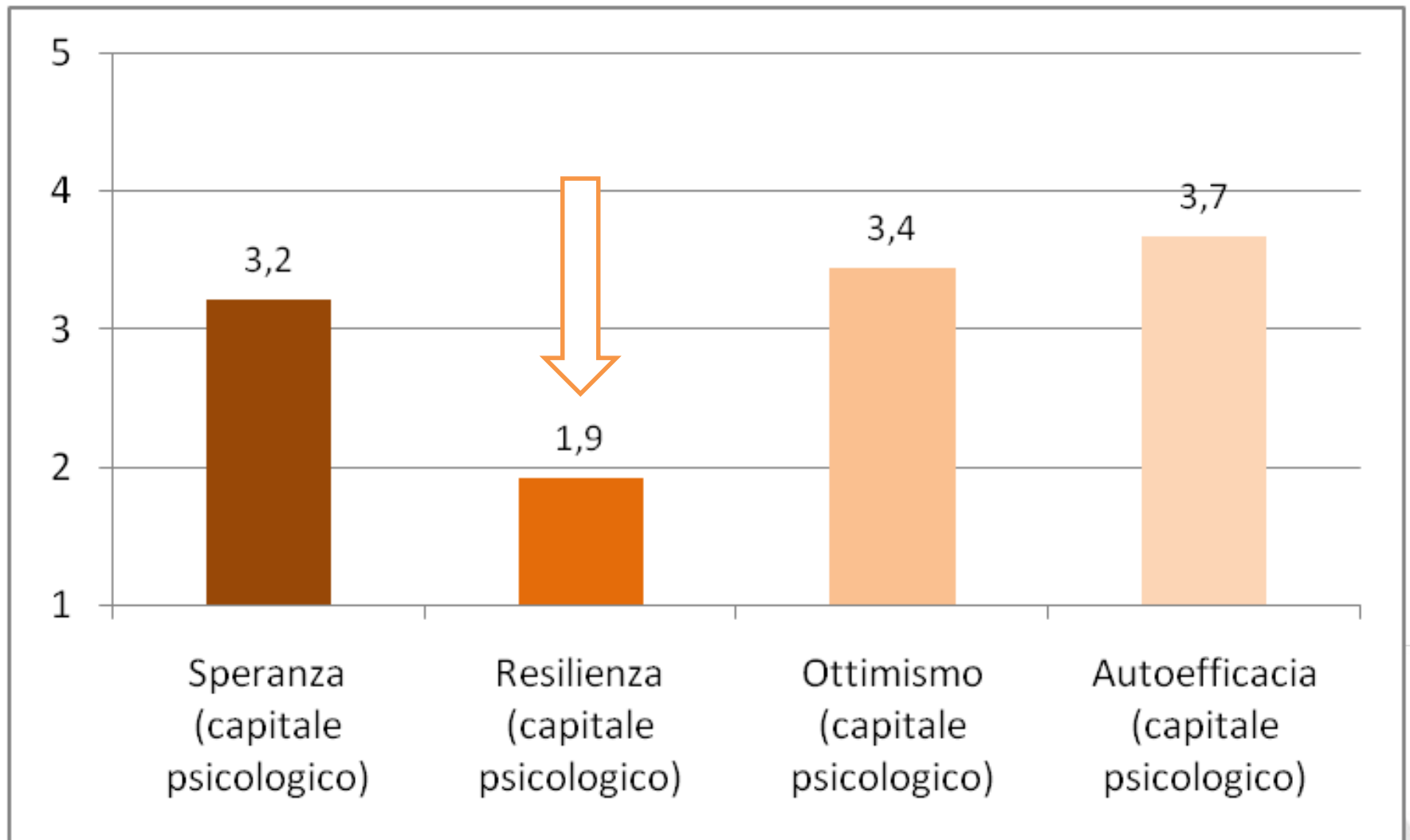
Benessere e parenti a carico



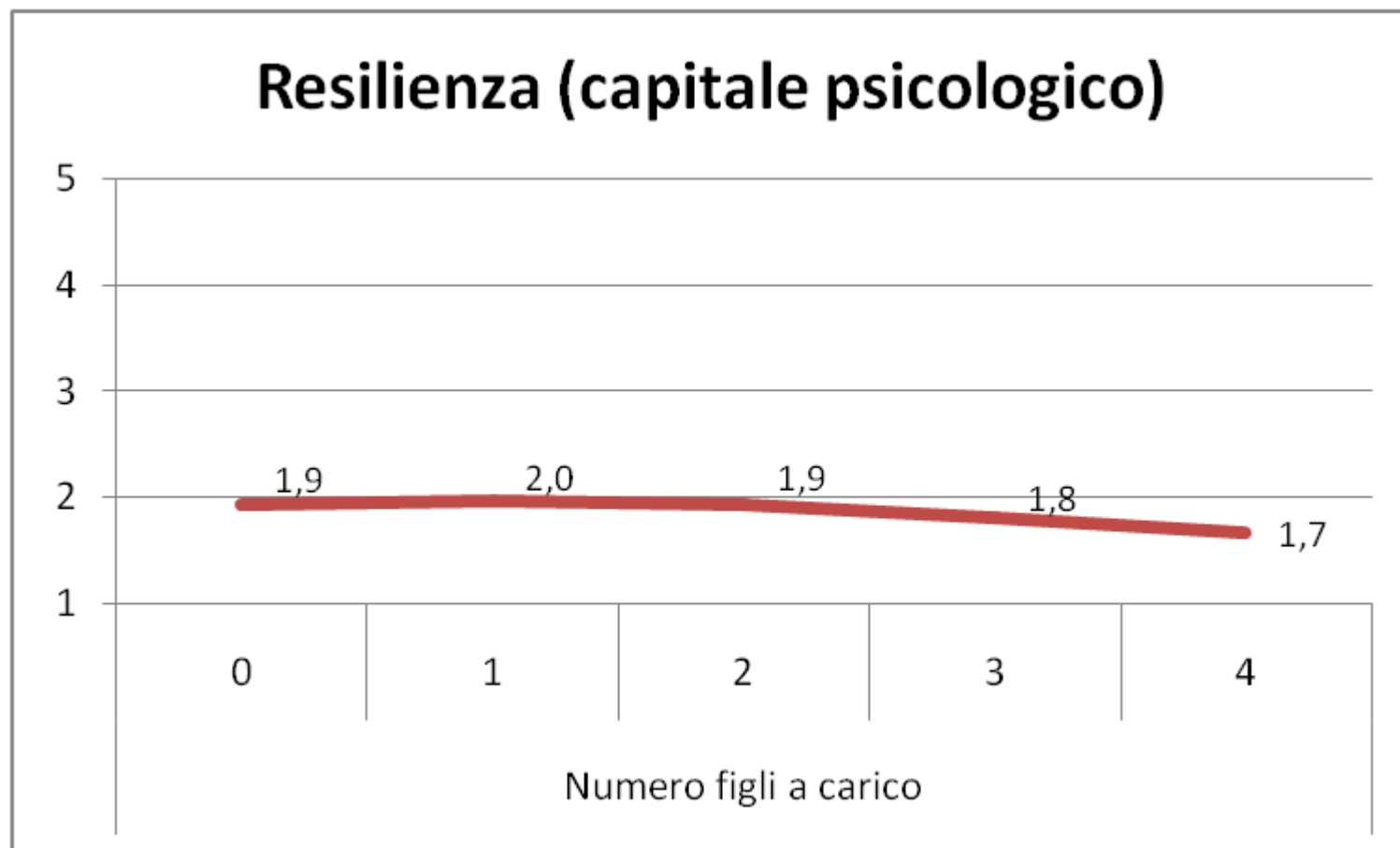
Benessere e conciliazione



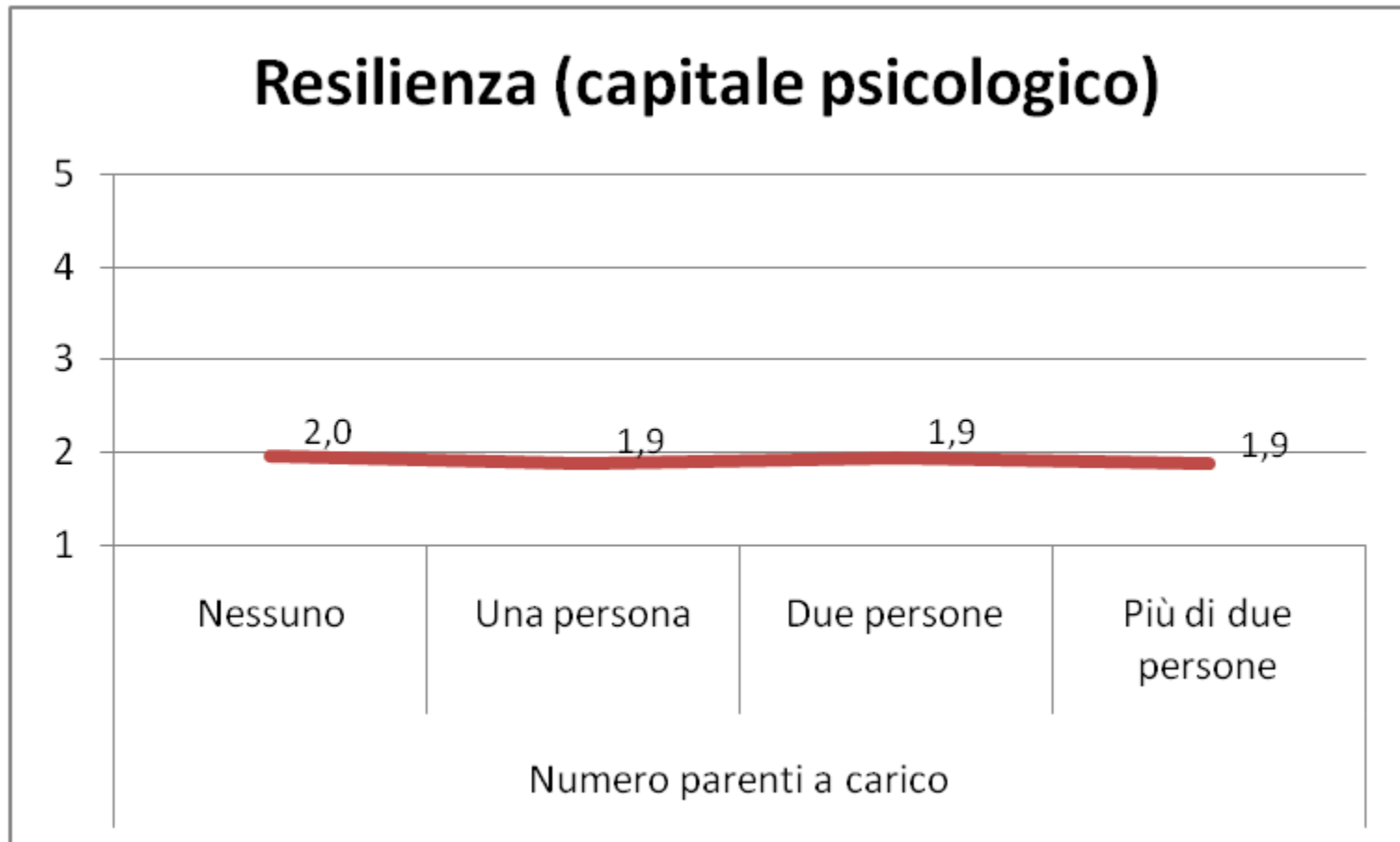
Il capitale psicologico



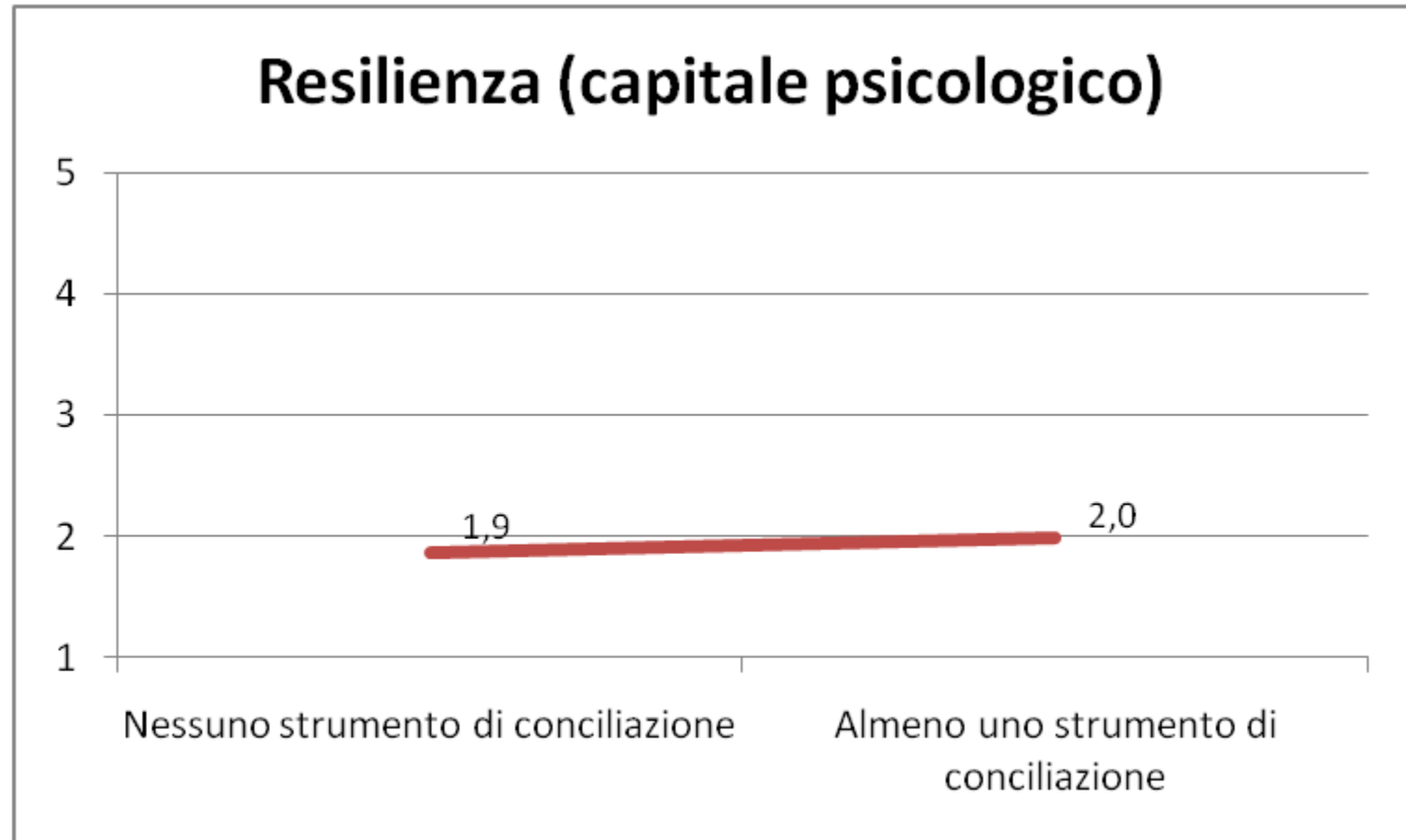
Resilienza e figli a carico



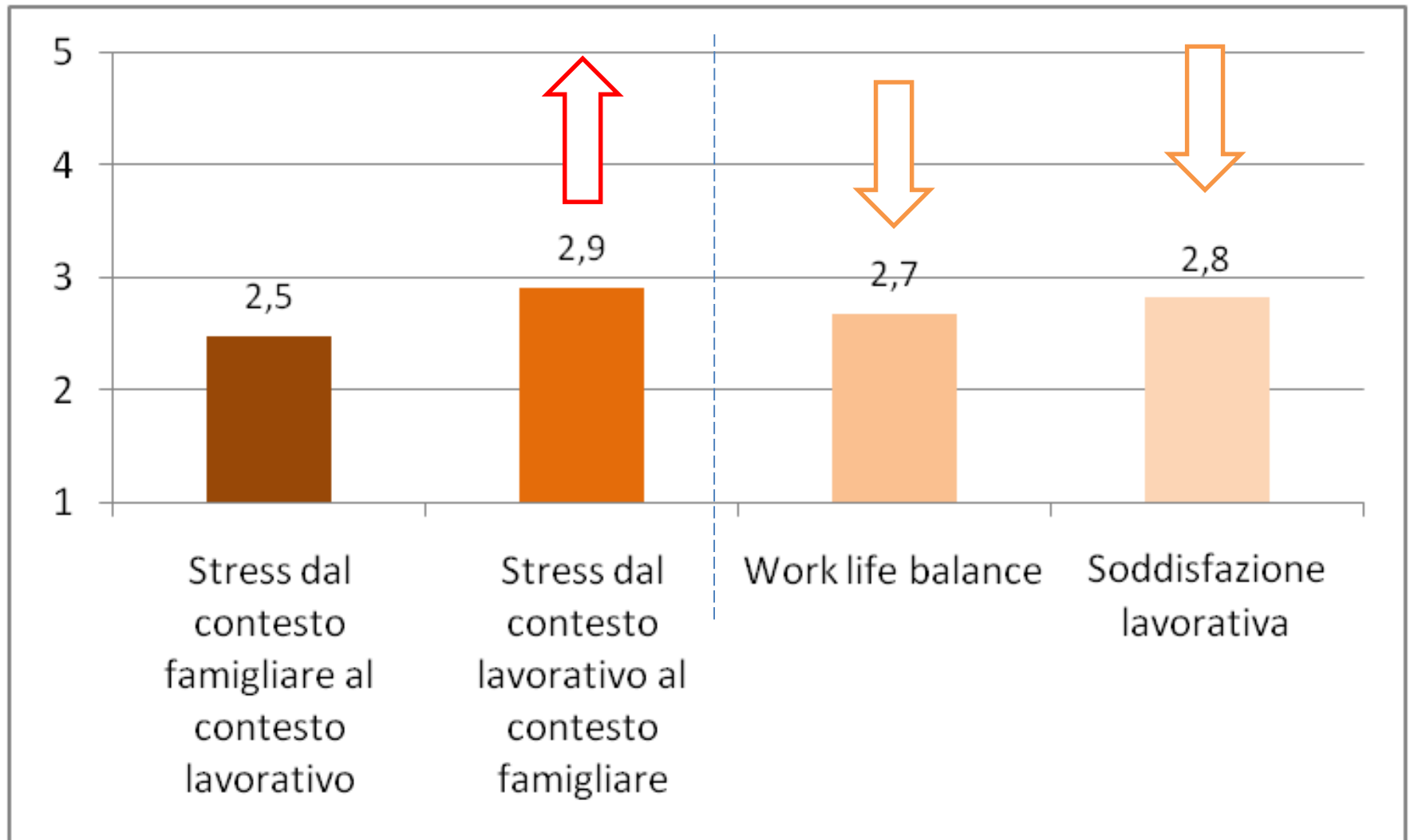
Resilienza e parenti a carico



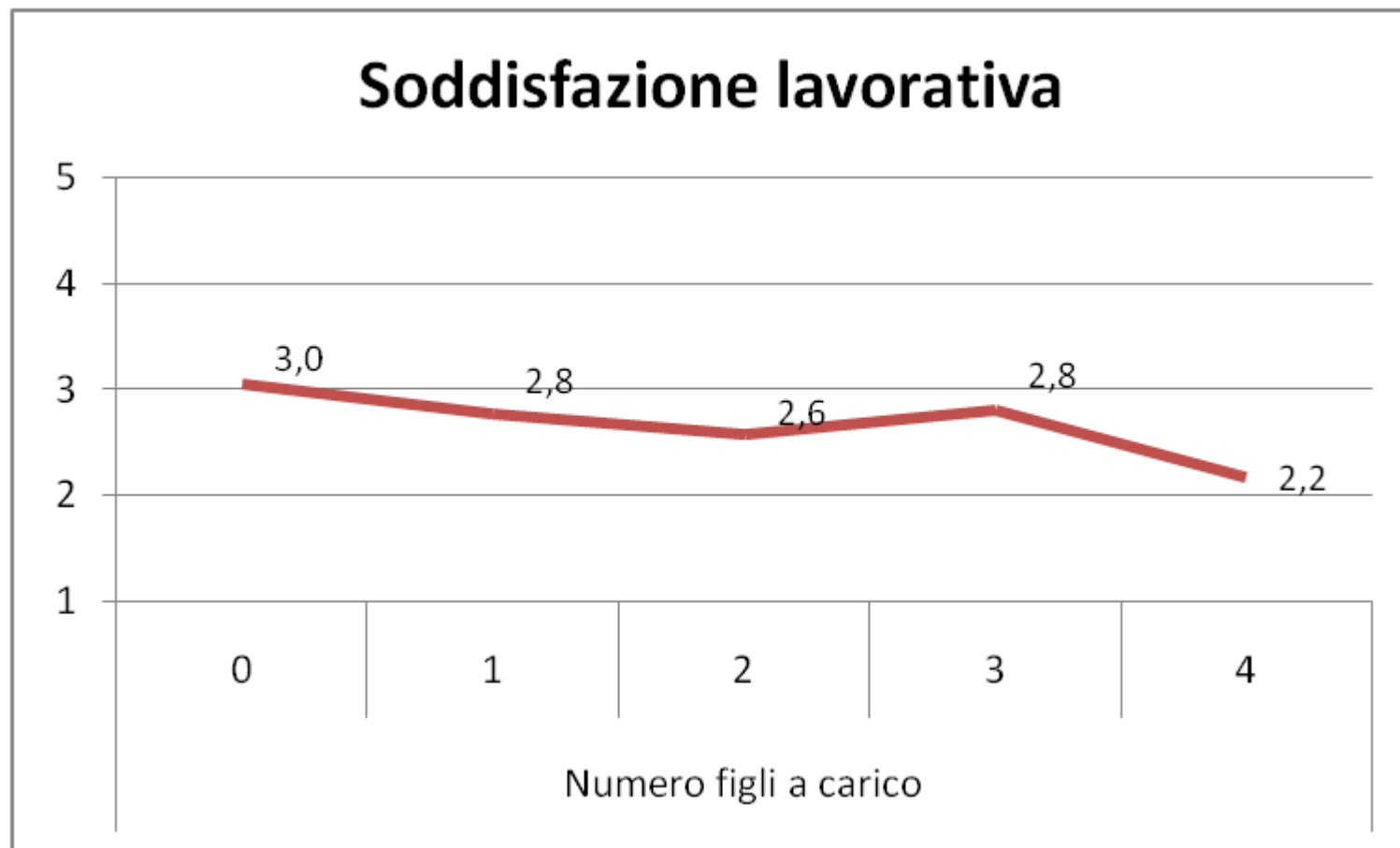
Resilienza e conciliazione



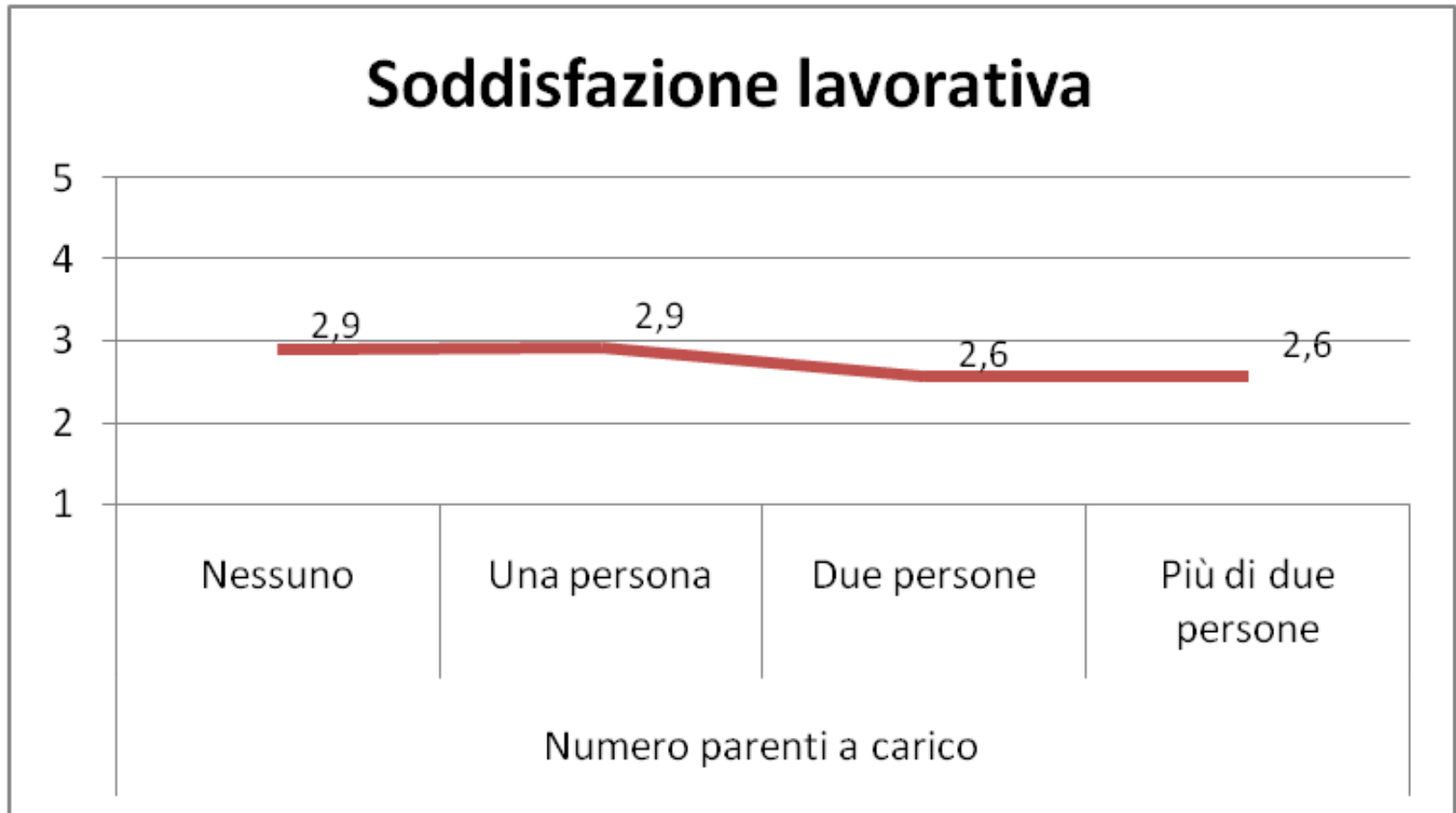
Stress, WLB e Soddisfazione



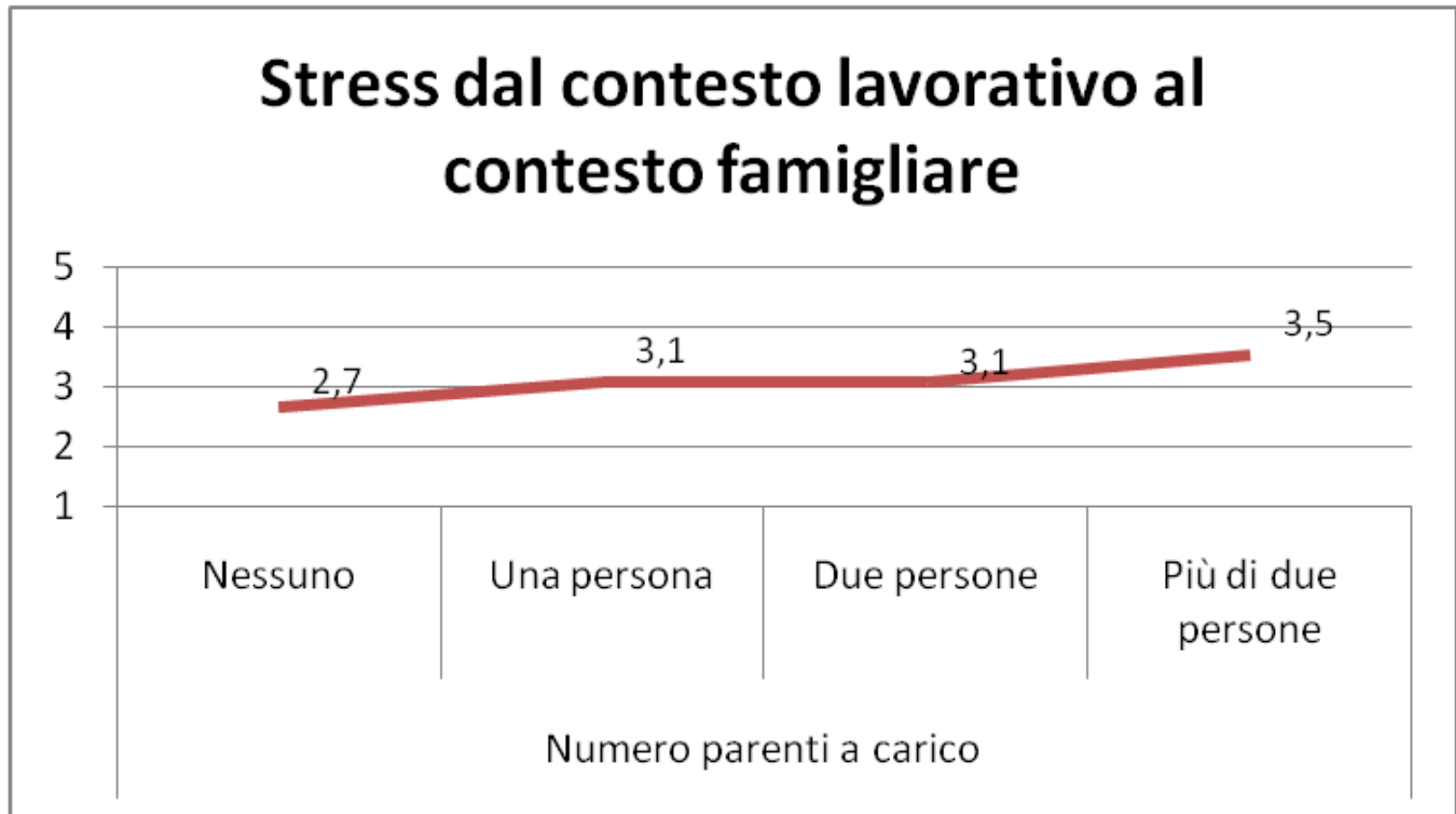
Soddisfazione e figli a carico



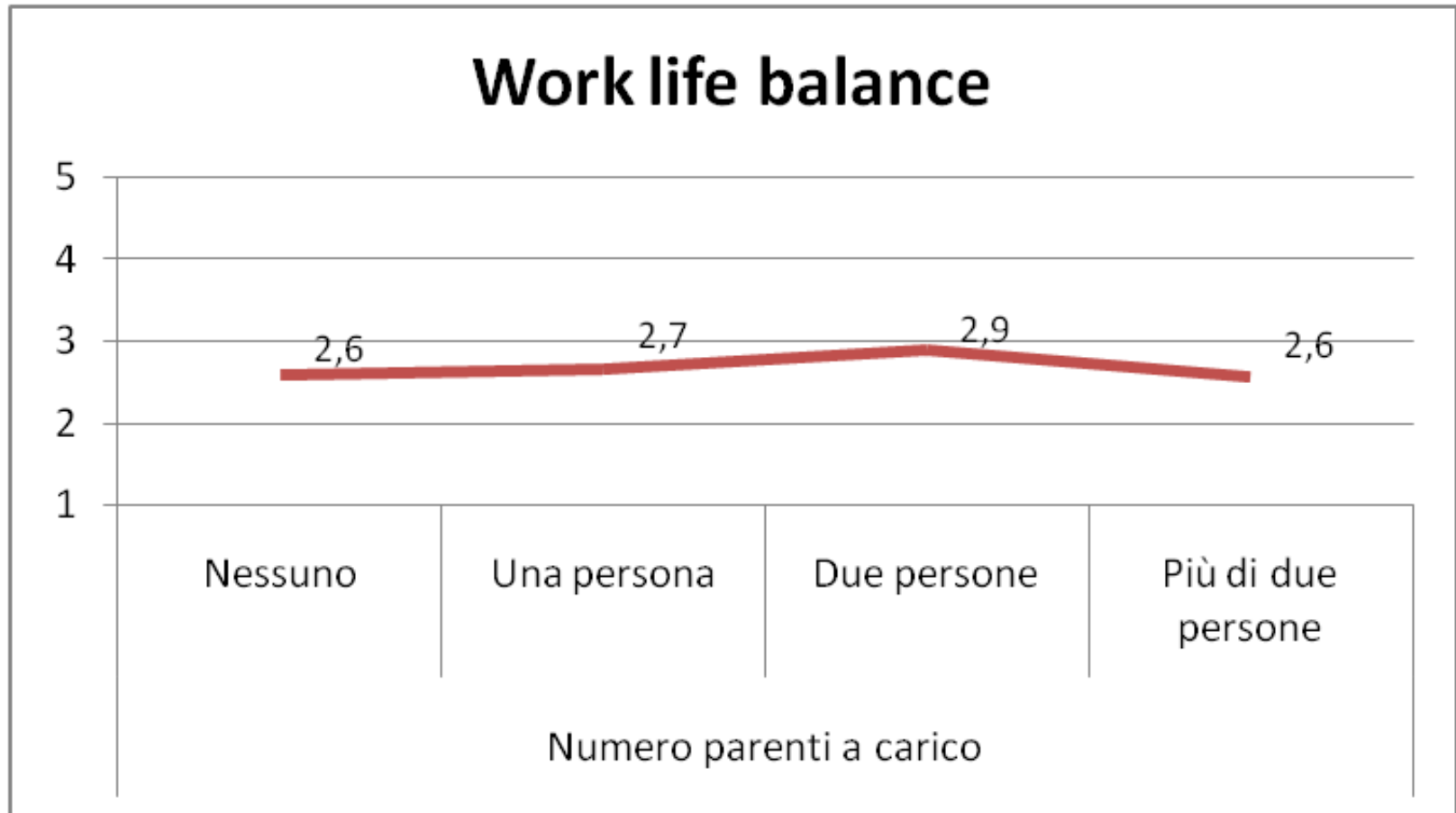
Soddisfazione e parenti a carico



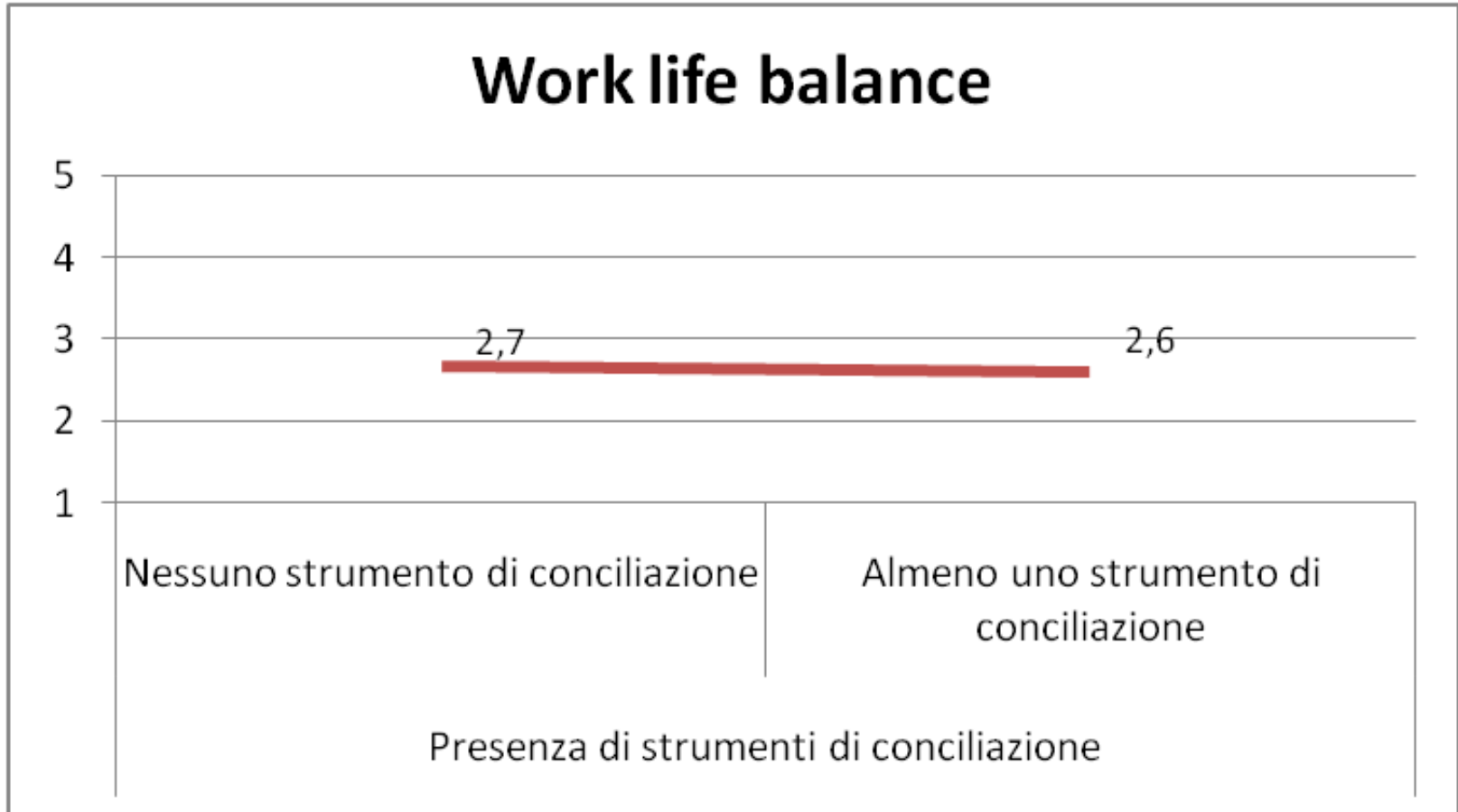
Stress verso la famiglia e numero di parenti a carico



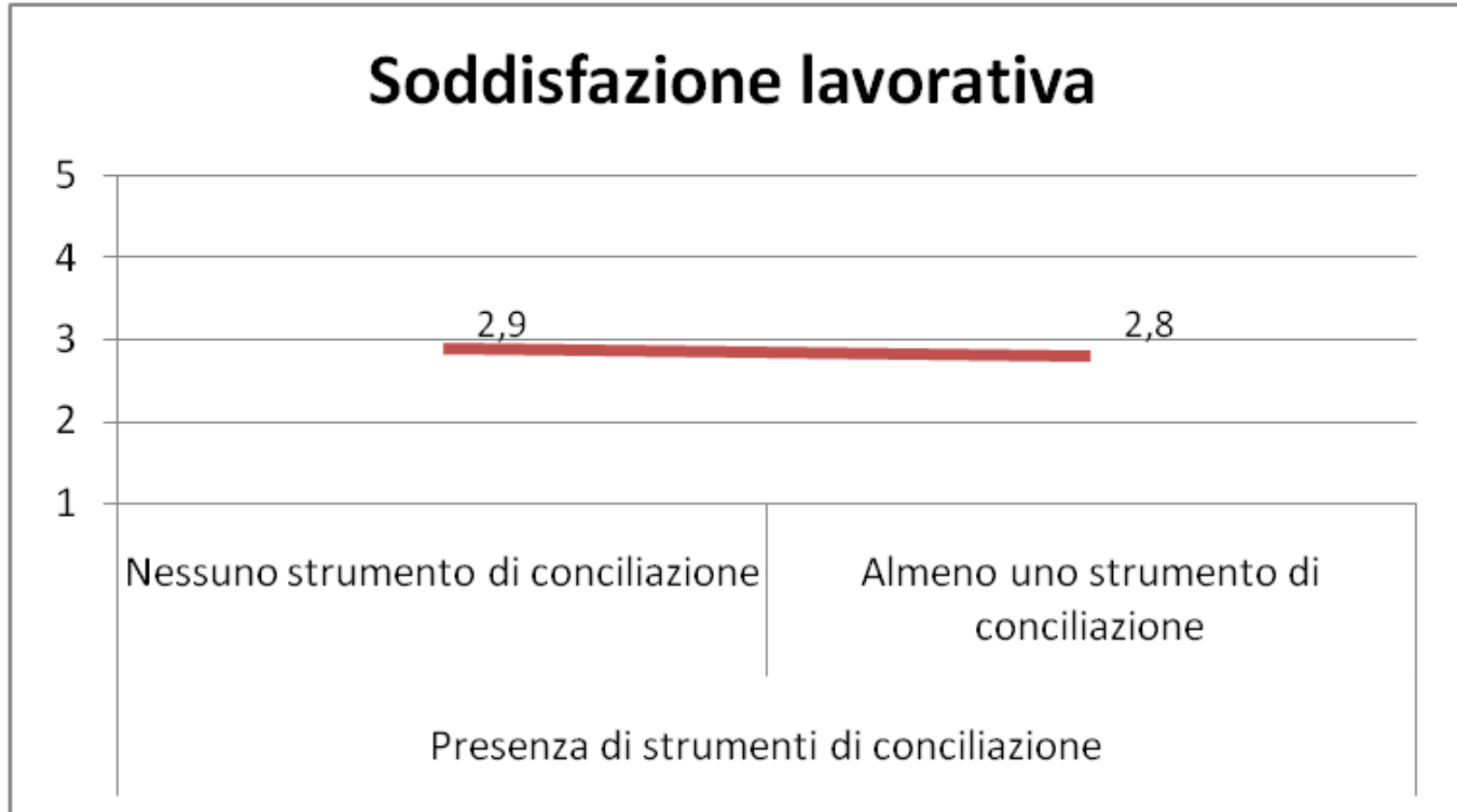
WLB e numero di parenti a carico



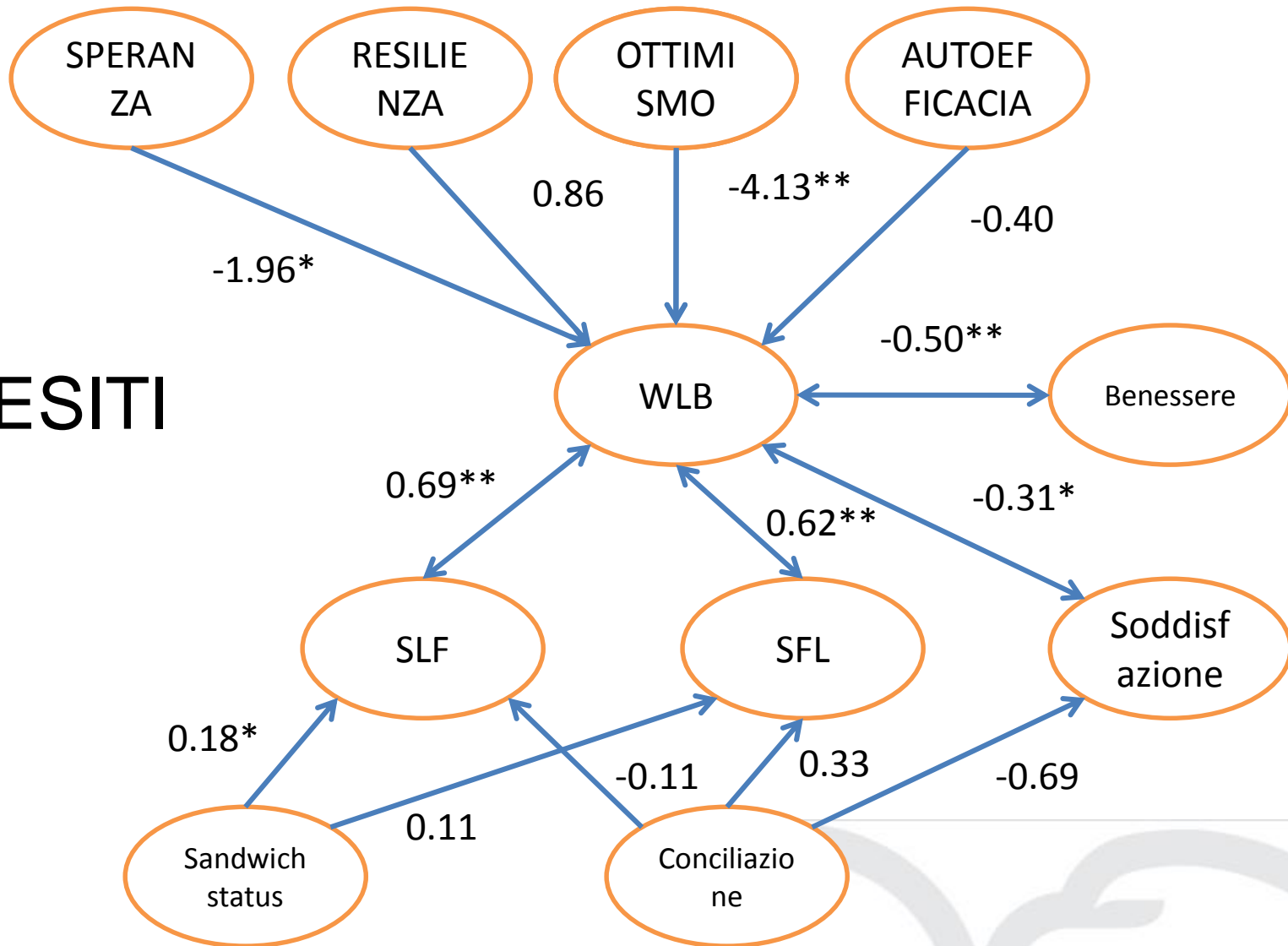
WLB e conciliazione



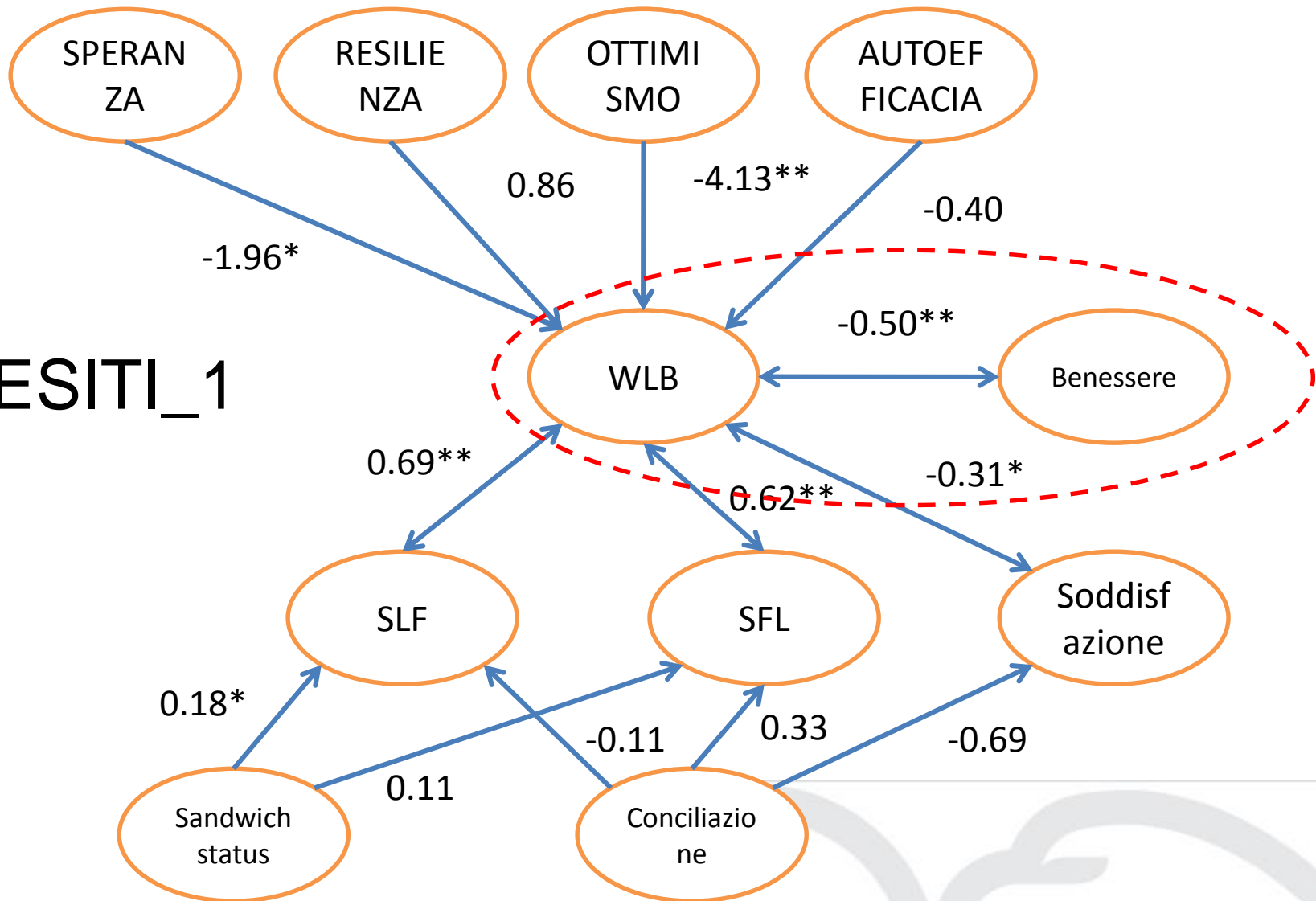
Soddisfazione lavorativa e conciliazione



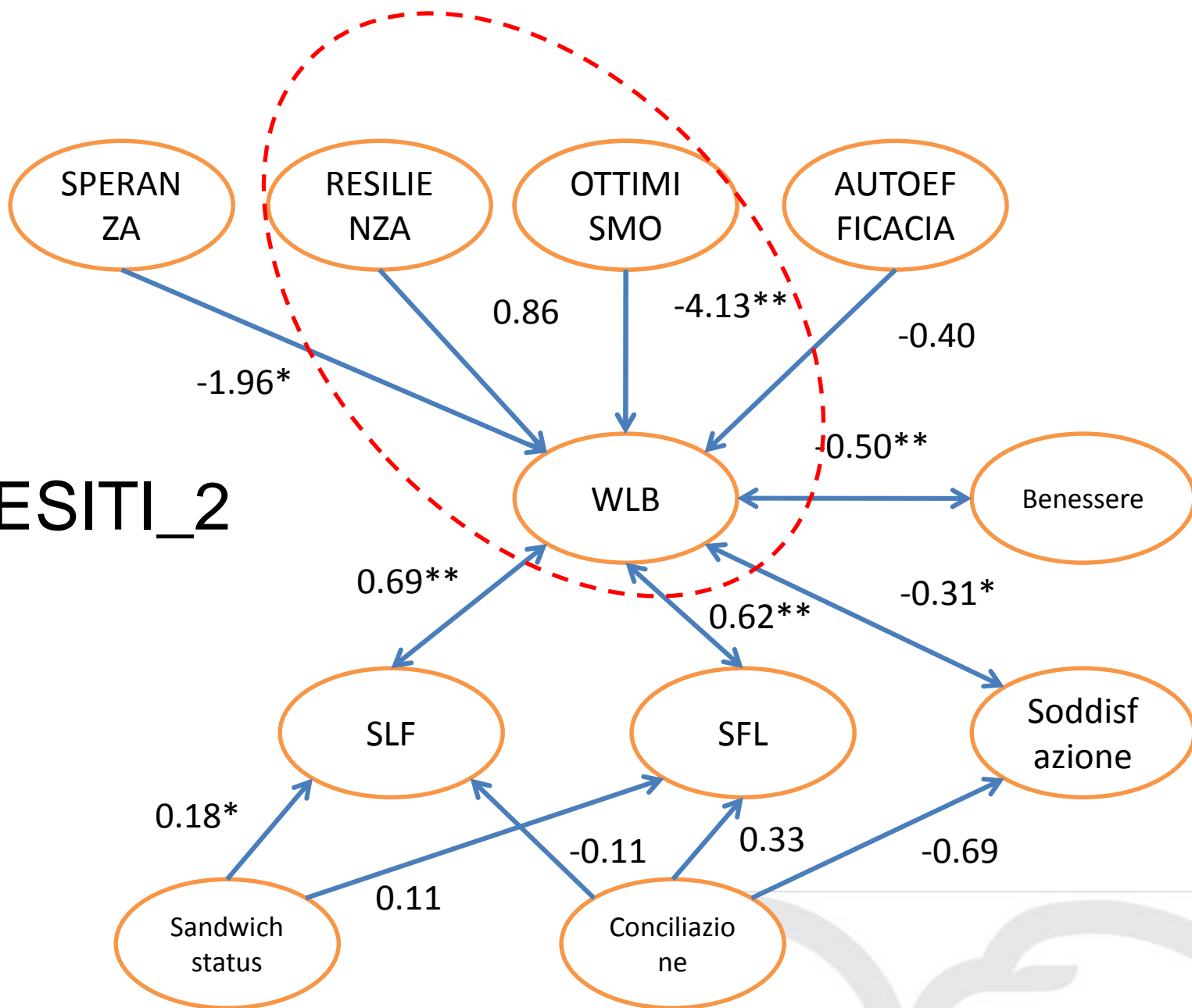
ESITI



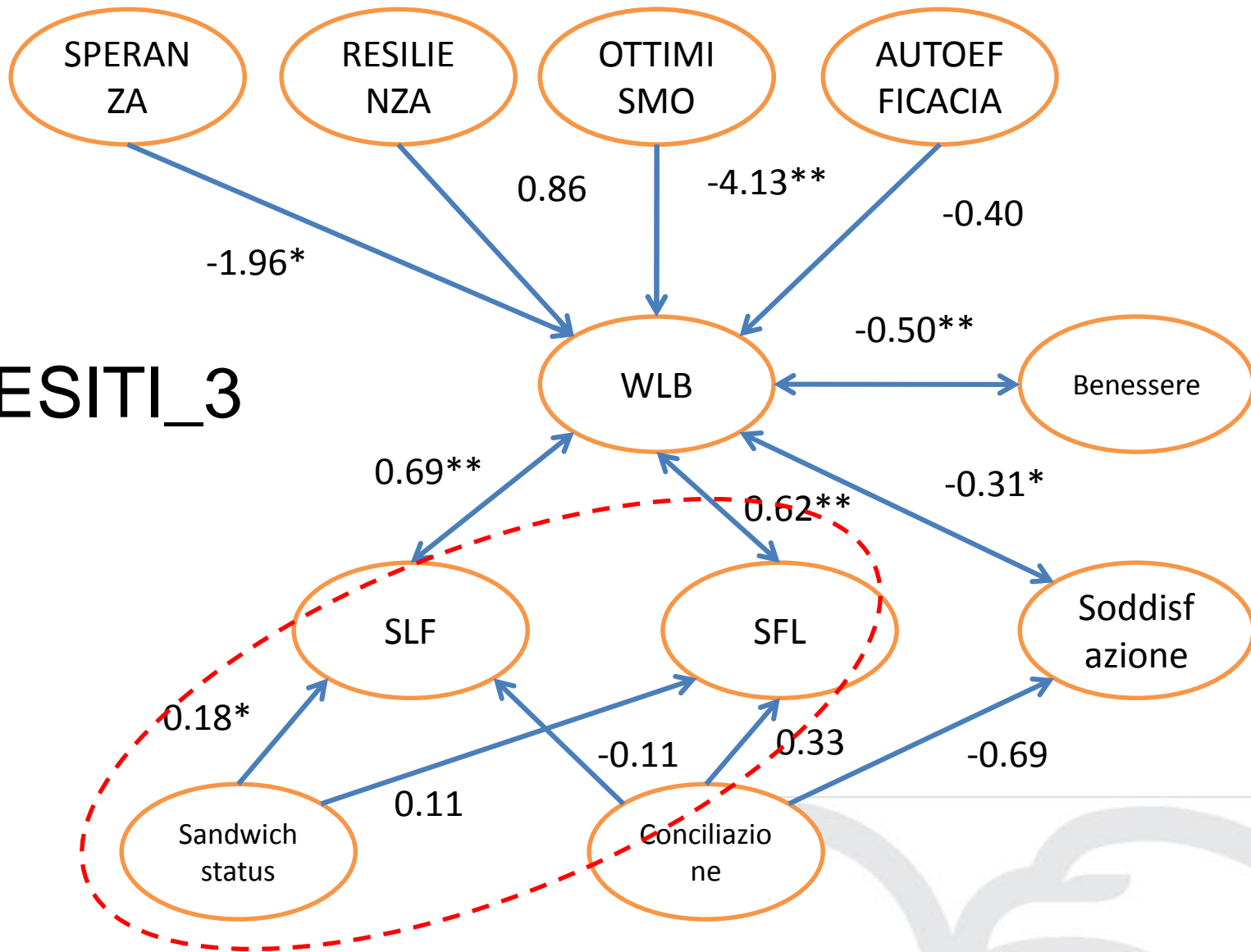
ESITI_1



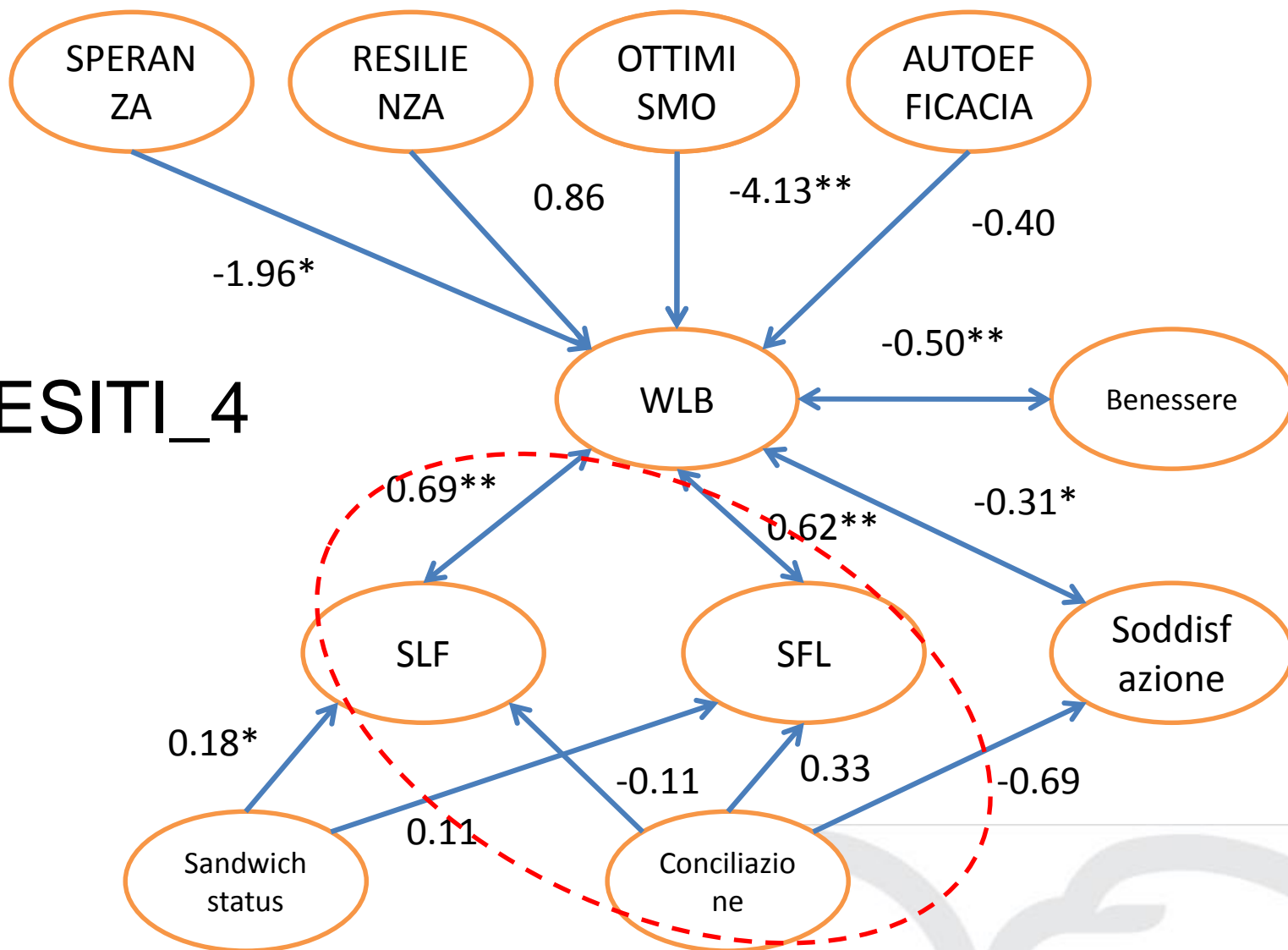
ESITI_2



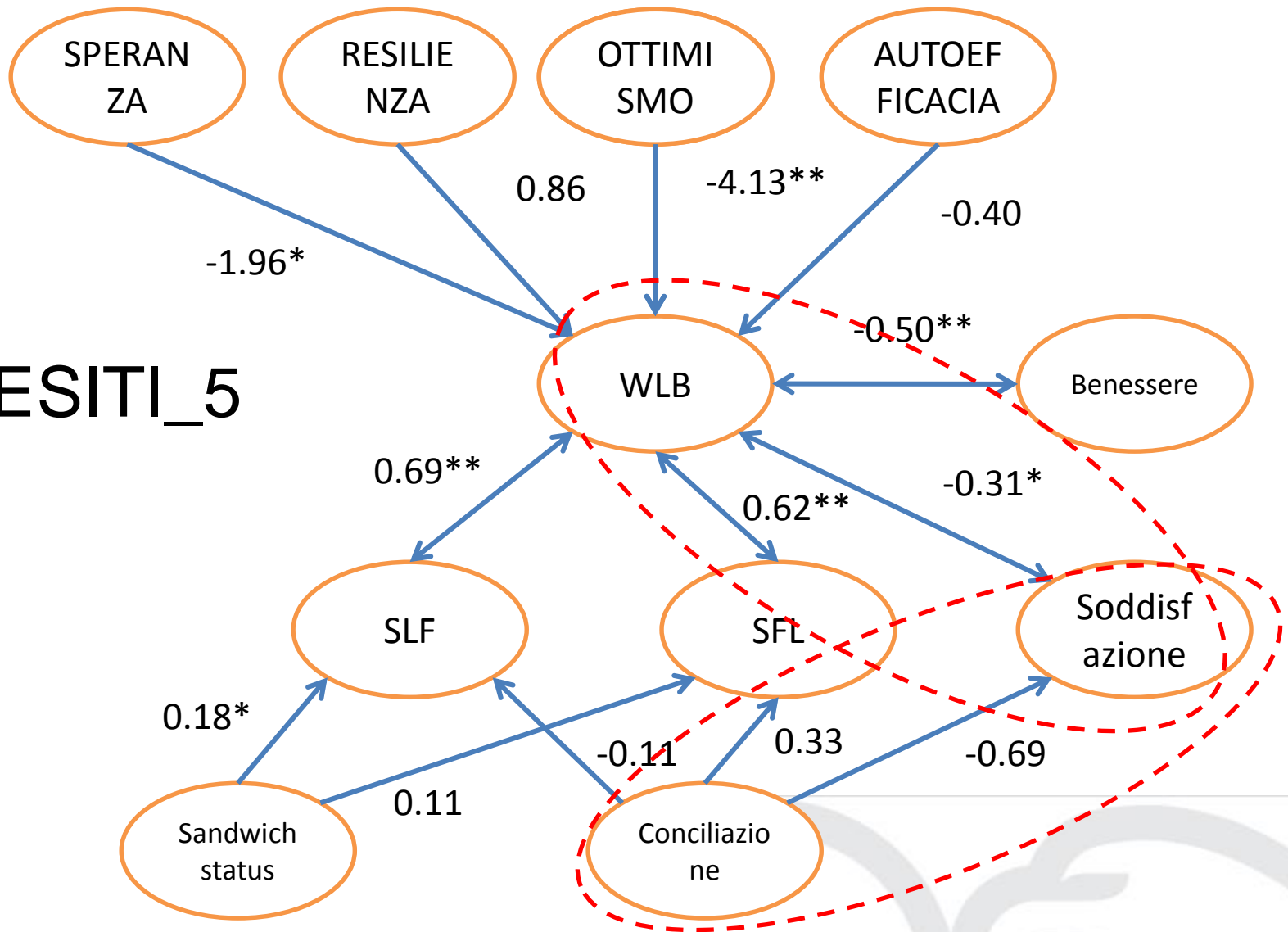
ESITI_3



ESITI_4



ESITI_5



CONCLUSIONI

- 1) Rispetto al nostro campione, i soggetti “sandwich” hanno in al massimo due figli e due parenti a carico.
- 2) 1 su 2 non ha accesso a strumenti di conciliazione.
- 3) Il livello di benessere percepito è medio basso, con soprattutto il numero di figli a carico con maggiore impatto negativo.
- 4) Per quanto riguarda i “sandwich”, le problematiche iniziano dal primo stadio (un solo figlio, un solo parente a carico) e sono sostanzialmente le stesse con l’aggravarsi del carico (più figli, più parenti).

5. È presente un livello medio di stress con direzione lavoro-famiglia.
6. Gli strumenti di conciliazione attualmente in uso (tra tutti, il part-time) appaiono inefficaci rispetto al benessere percepito, allo sviluppo del capitale psicologico, alla gestione del WLB e alla soddisfazione lavorativa.

- 7) All'interno del capitale psicologico, la resilienza appare come l'elemento più deficitario nei partecipanti (a prescindere dal numero di figli e parenti a carico e dagli strumenti di conciliazione).
- 8) Questo elemento può essere un'indicazione per future azioni di sviluppo professionale rivolte a questi soggetti.
- 9) Il WLB è al di sotto della media (a prescindere dagli strumenti di conciliazione), così come la soddisfazione lavorativa (anche in questo caso a prescindere dagli strumenti di conciliazione).